



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TISIA D'IMERA"
Via del Mazziere - 90018 Termini Imerese (PA)
cod. Scuola PAIC8A600B e-mail paic8a600b@istruzione.it
☎ 091 8112019-Fax 091 8112019 – Cod. fisc. 96024790824

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Aggiornamenti relativi all'anno scolastico 2017/2018

TRIENNIO 2016/2019



*"E' bello vivere perché vivere
è cominciare sempre ad ogni istante"
C. Pavese*

INDICE

Profilo dell'Istituzione Scolastica	5
Edifici scolastici	7
Organizzazione oraria	8
Orario delle discipline	9
Orario settimanale	10
Organizzazione e laboratori del tempo prolungato A.S. 2017/2018	11
Progetti e attività curriculari per l'A.S. 2017/2018	10
Progetti extracurriculari per l'A.S. 2017/2018	11
Progetti PON	15
Visite guidate e viaggi d'istruzione	17
Valutazione e criteri di valutazione	19
Comportamento	21
Scelte organizzative e gestionali	25
Funzioni Strumentali	25
Consiglio d'Istituto	25
RSU	25
Organo di Garanzia	25
Comitato di valutazione	26
Organizzazione servizi amministrativi	29
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	30
Programmazione delle attività formative	33
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	36
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	39
ALLEGATI	40
Progetto Accoglienza	
Progetto Potenziamento Musicale	

Progetto Potenziamento della Lingua Francese

Regolamenti d'Istituto:	44
Regolamento d'Istituto	45
Patto Educativo di Responsabilità	50
Norme per il funzionamento dell'Organizzazione scolastica	53

Profilo dell'istituzione scolastica

DENOMINAZIONE		<i>ICS "TISIA D'IMERA"</i>	
INDIRIZZO		<i>Via Del Mazziere 90018 TERMINI IMERESE</i>	
Telefono		091 8112019	
Fax		091 8112019	
e-mail:		paic8a600b@istruzione.it	
RISORSE UMANE			
Dirigente Scolastico		Prof. Maria Concetta Porrello	
Direttore dei Servizi Generali Amministrativi		Dott. Riccardo Rigano	
Docenti Collaboratori		Prof.ssa Luciana Indovino Prof.ssa Francesca Angrisano	
Responsabile Plesso "Rosina Salvo"		Ins. Pizzuto	
Segretario del Collegio Docenti		Prof.ssa Angela Longo	
Docenti:	Totale:	a T. I.	a T. D.
Scuola dell'Infanzia	2	2	
Scuola Primaria	24	21	3
Sostegno	5	4	1
Scuola Sec. di I° Grado	73	70	3
Sostegno	17	17	
Organico di miglioramento	5	3 per la scuola primaria 2 per la scuola secondaria + 1 per 6 ore	

Assistenti Amministrativi	4	+ 2 (COCOCO)				
Collaboratori scolastici	14					
Classi Scuola dell'Infanzia	Totale: 2					
Classi Scuola Primaria	Totale: 11	2 Prime	3 Seconde	2 Terze	2 Quarte	2 Quinte
Classi Scuola Sec. di I° Grado	Totale: 29	10 Prime		9 Seconde	10 Terze	
ALUNNI:	Totale 873					
Scuola dell'Infanzia	Totale 35					
Scuola Primaria:	Totale 223					
Scuola Sec. di I° Grado	Totale 615					
Moduli Orari:						
Scuola dell'Infanzia:	25 ore settimanali					
Scuola Primaria:	27 ore settimanali					
Scuola Secondaria di I° Grado	Tempo Normale (30 ore sett.): Corsi A, B, E, F, H, I; Classi: IL, III L; Tempo Prolungato (36 ore sett.): Corsi C, D, G.					
INDIRIZZO MUSICALE	Flauto Violino Pianoforte Violoncello					

Edifici Scolastici:

SEDE CENTRALE: "TISIA D'IMERA"

Via Del Mazziere

Scuola Secondaria di Primo Grado

- n° 2 cancelli di ingresso
(uno in via del Mazziere, l'altro in via G. Marconi);
- spazi esterni, ampi corridoi;
- strutturalmente sviluppata su due elevazioni, collegate anche da scala per alunni diversamente abili;

Piano terra :

- Uffici di Direzione e di Segreteria
- N° 13 aule didattiche (12 con LIM)
- Sala dei Professori (con postazione PC)
- Servizi igienici femminili e maschili

Piano Rialzato:

- Palestra
- Laboratorio Scientifico
- Laboratorio Musicale
- Laboratorio Alunni H

Primo piano:

- Aula Magna (con LIM)
- 1 Aula di Informatica
- N° 16 aule didattiche (15 con LIM)
- Aula Alunni H
- Servizi igienici femminili e maschili.

PLESSO "ROSINA SALVO"

Via M.M.V. Jevolella

Scuola Dell'Infanzia e Scuola Primaria

- un cancello d'ingresso
(Via Jevolella)
- spazi esterni,
- strutturalmente sviluppato su una sola elevazione,
- N° 2 Classi di Scuola Dell'Infanzia,
- N° 13 Classi di Scuola Primaria
(alcune con LIM)
- Servizi igienici femminili e maschili

Organizzazione oraria dei 3 ordini di scuola

ORARIO DELLE LEZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA (25 h settimanali)

Inizio lezioni	uscita	classi	Giorni
8.15	13,30	Tutte	Da lunedì a venerdì

ORARIO DELLE LEZIONI SCUOLA PRIMARIA (27 h settimanali)

Inizio lezioni	uscita	classi	Giorni
8.00	13,30	Tutte	Da lunedì a giovedì
8.00	13,00		venerdì

ORARIO DELLE LEZIONI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO Classi a Tempo Normale (30 h settimanali)

ingresso alunni	inizio lezioni	uscita	classi	Giorni
8.00	8.00	14,00	Tutte	Da lunedì a venerdì

Classi a Tempo Prolungato (36 h settimanali)

ingresso alunni	inizio lezioni	uscita	classi	Giorni
8.00	8.00	14,00	tutte	Lunedì, mercoledì, venerdì
8.00	8.00	17,00		martedì e giovedì

Studio dello strumento

Orario pomeridiano

Orario delle discipline

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Curricolo obbligatorio: 825 ore annuali - pari a 25 ore settimanali per 33 settimane

Monte ore complessivo: 25 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo obbligatorio: 891 ore annuali - pari a 27 ore settimanali per 33 settimane

Monte ore complessivo: 27 ore settimanali

ORARIO SETTIMANALE

Curricolo obbligatorio	Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze	Classi Quarte	Classi Quinte
ITALIANO	8 h	8 h	7 h	7 h	7 h
MATEMATICA	7 h	6 h	6 h	6 h	6 h
SCIENZE	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
INGLESE	1 h	2 h	3 h	3 h	3 h
MUSICA	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
SCIENZE MOTORIE	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
STORIA	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
GEOGRAFIA	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
ARTE E IMMAGINE	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
CITTADINANZA	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
I.R.C.	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:

TEMPO NORMALE

Curricolo obbligatorio: 990 ore annuali - pari a 30 ore settimanali per 33 settimane

Monte ore complessivo: 30 ore settimanali

TEMPO PROLUNGATO

Curricolo obbligatorio: 990 ore annuali – pari a 30 ore settimanali per 33 settimane
+ 132 ore annuali – pari a 4 ore settimanali per 33 settimane
+ 2 ore di interscuola per 33 settimane

Monte ore complessivo: 36 ore settimanali

ORARIO SETTIMANALE

TEMPO NORMALE

Curricolo obbligatorio	Discipline e Laboratori
ITALIANO	5 + 1*
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
I.R.C.	1

* Approfondimento Linguistico

ORARIO SETTIMANALE

TEMPO PROLUNGATO

Curricolo obbligatorio	Discipline e Laboratori
ITALIANO	5 + 1 *
Laboratori	2
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
I.R.C.	1
Interscuola	2
LABORATORI in contemporaneità:	
LETTERE	2
MATEMATICA	2

* Approfondimento Linguistico

Organizzazione ed obiettivi del Tempo Prolungato

Il tempo prolungato, nella nostra scuola, si articola su un monte ore settimanali di 36 ore. Le classi a Tempo Prolungato (I C - II C - III C - I D - II D- III D - I G - II G - III G), avranno la seguente articolazione oraria:

lunedì, mercoledì, venerdì dalle 8,00 alle 14,;
martedì e giovedì dalle 8,00 alle 17,00.

Le ore supplementari, organizzate su due pomeriggi, sono destinati prevalentemente ai laboratori, ma questo non esclude la possibilità di svolgere, per esigenze orarie, in questo lasso temporale, anche altre discipline che prevedono attività pratiche, in questo modo le attività di approfondimento disciplinare e d'orientamento potranno svilupparsi anche nelle ore mattutine.

Secondo le normative vigenti, i docenti impegnati nelle attività del tempo prolungato sono quelli di Italiano e di Matematica e le attività verranno svolte in contemporaneità o in compresenza su classe o gruppo classe.

Obiettivi del Tempo Prolungato

- Approfondire conoscenze e abilità nelle discipline letterarie e scientifiche, che sono alla base di qualsiasi sapere;
- Impegnare gli allievi in attività creative, rendendoli così soggetti attivi nel processo di conoscenza;
- Favorire la cooperazione e la socializzazione attraverso il potenziamento delle attività di gruppo;
- Ridurre il rischio di dispersione scolastica attraverso il coinvolgimento degli allievi in lavori interessanti;
- Aiutare gli studenti ad affrontare con maggiore serenità e consapevolezza lo studio, stimolandone le attitudini.

LABORATORI DEL TEMPO PROLUNGATO

A.S. 2017/2018

Tenendo conto dei bisogni educativi degli alunni e delle proposte già avviate negli scorsi anni, vengono attivati i seguenti laboratori:

- **IMPARO GIOCANDO** = Attività creative, giochi linguistici e matematici, cartellonistica, promozione della lettura, gara del libro, tutte quelle attività che prevedono anche l'uso dei mezzi informatici, LIM, tablet, giochi e disegni con l'uso di programmi specifici.
- **RECUPERO E POTENZIAMENTO** = recupero/potenziamento delle abilità, avvio allo studio del latino, prove INVALSI (lettere e matematica), attualità, giornalino (anche in formato digitale), cineforum, teatro, recital, composizione di poesie, danza, narrativa, lavori manuali.
- **SCIENTIFICO/LETTERARIO** = Ed. alimentare, ed. alla salute, lotta alle dipendenze, ed. ambientale, studio del territorio, studio della materia dal punto di vista chimico fisico, approfondimenti di mitologia epica e letteratura, scrittura creativa.
- **GEOSTORIA** = Lab. di approfondimento di argomenti storico/geografici, attività inerenti alla cultura e alle tradizioni del territorio, gastronomia, poesie e canzoni dialettali, usi e costumi, personaggi famosi ecc.

PROGETTI E ATTIVITÀ CURRICULARI per l'A.S. 2017/2018

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

- ◆ **Accoglienza**
- ◆ **Continuità e Orientamento**
- ◆ **Potenziamento** (Progetto di Francese per la scuola Primaria e Secondaria; Progetto d' Inglese E-Twinning)
- ◆ **Attività per il recupero** (Progetti "Inclusione Sociale e Lotta al Disagio"; Progetti PON.....)
- ◆ **Istruzione Domiciliare (L. 440/97).**

La nostra scuola ha condotto da anni l'esperienza dell' Istruzione domiciliare con interventi formativi a domicilio per alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni.
Tale servizio garantisce il diritto allo studio e alla formazione, volto anche a diminuire il fenomeno della dispersione scolastica.
Il POF, nel prevedere tale progetto, assicura il diritto allo studio ad alunni che si trovano in stato di infermità e lontani da centri di formazione e di socializzazione, garantendo così la continuità nel processo formativo.
- ◆ **Progetti Legalità:**

Amnesty International
Giornata della Memoria
Giornata della Legalità
- ◆ **Attività "Educare alla solidarietà"**
(AIDO, Ass. Cutino, AIRC, AVSI, Adozioni a distanza)
- ◆ **Educazione alla Cittadinanza**
- ◆ **Educazione ambientale**
- ◆ **Educazione alimentare**
- ◆ **Il Natale a scuola**
- ◆ **Il Carnevale**
- ◆ **Progetti e convenzioni con enti ed istituzioni esterne**
(Amici della Musica di Palermo, FAI, Comune, FIDAPA, Il Segno, ed altre associazioni culturali presenti nel territorio ...)
- ◆ **Visite guidate**
- ◆ **Viaggi d'istruzione**
- ◆ **Giochi sportivi studenteschi**
- ◆ **Attività sportive varie**
- ◆ **Gemellaggio con scuole di Paesi dell'U.E. e di Paesi extraeuropei.**
- ◆ **Attività di fine anno**
- ◆ **Partecipazione ad attività e manifestazioni organizzate nel territorio e in ambito regionale e nazionale.**

Le suddette attività potranno svolgersi con la quota oraria del curricolo locale.

PROGETTI EXTRA-CURRICULARI

per l'A.S. 2017/2018

PROGETTO	DOCENTI RESPONSABILI	DESTINATARI
Attività di Potenziamento Musicale: "Coro di Voci Bianche" " Artisti di strada"	Prof.ssa Loredana Russo Prof. Nunzio Ortolano	Alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria
Potenziamento Lingua Inglese "Trinity"	Prof.ssa F. Ciulla (Secondaria) Ins. Castellese (Primaria)	Alunni delle Classi V Sc. Prim. Alunni delle Classi III Sc. Sec.
E-Twinning	Proff. F. Ciulla e V. Aglieri Rinella	Alunni della Scuola Secondaria
Potenziamento Lingua Francese	Prof.ssa P. Di Lisi	Alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria
"Informatica e multimedialità"	Prof. Francesco Mastraendrea	Alunni delle Classi Prime Sc. Sec.
"Alfabetizzazione informatica"	Ins. M. G. Mangiafridda	Alunni delle Classi Terze Sc. Primaria
Avviamento allo Sport paraolimpico	Prof.ssa Belladone	Alunni H
"Gruppo Sportivo Scolastico"	Proff. Iacona, Cassata, Cammarata	Alunni della Scuola Secondaria
"Giochi Matematici di Sicilia"	Prof. Pilato	Alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria
"Scacchi a scuola"	Prof. Oliveri	Alunni della Scuola Second.
Biblioteca Lettura In collaborazione con la Biblioteca Liciniana	Coniglio - Sauro Galioto	Secondaria Primaria
Il fantazoo... dalla zebra all'asino.	Ins. Panepinto	Alunni della scuola dell'Infanzia

"Musica e Teatro: un mondo di emozioni"	Esperto esterno	Alunni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria
"In musica"	Esperto esterno	Alunni della Scuola Primaria
Progetti Area a rischio	Prof.ssa Gullo	Alunni della Scuola Second.
Progetti PON	Prof.ssa Vivirito	Alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria

Altri progetti potranno essere attivati anche nel corso dell'anno, qualora ne emerga l'esigenza; modalità e tempi di attuazione saranno stabiliti successivamente.

PROGETTI PON

1

**FONDI STRUTTURALI EUROPEI -
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
“PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO”
Avviso Prot. n° AOODGEFID/prot. n. 10862 del 16/09/2016
Programmazione 2014-2020
Anno Scolastico 2017-2018**

Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

Articolazione della candidatura Per la candidatura N. 20032 sono stati inseriti i seguenti moduli: Riepilogo moduli - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Tipologia modulo	Titolo	Esperto/Tutor	Destinatari
<i>Educazione motoria; sport; gioco didattico</i>	AVVIAMENTO ALLO SPORT	Vito Iacona Cassata Salvatore	Classi primaria e media
<i>Educazione motoria; sport; gioco didattico</i>	Sport -gioco e ...piscina	Daniela Belladone Enza Ficara	Classi media
<i>Arte; scrittura creativa; teatro</i>	La strada... ieri ed oggi	Francesca Amodeo Concetta Gullo	Classi media
<i>Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali</i>	LA RISERVA DEL MONTE S. CALOGERO UN'OASI DI BIODIVERSITA	Luisa Marfisi Nadia Mangiameli	Classi media
<i>Potenziamento delle competenze di base</i>	Tisia on_line	Eugenio Oliveri Giuseppa Lo Dico	Classi media
<i>Potenziamento delle competenze di base</i>	MATEMATICA....MENTE Coding	Raimondo Pilato Luciana Indovino	Classi media

2

Formatore Ing. Guzzio Giampiero

Tutor Prof.ssa Vivirito Rosa

PNSD MIUR



3 Candidatura N. 993052-3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale **FSE**

Tipologia modulo	Titolo
Educazione ambientale	Ti aspettiamo fuori: laboratorio ambientale e ludico
Educazione ambientale	Ti aspettiamo fuori: laboratorio ambientale
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	NOI Non Sprechi-AMO
Posizione valutazione da parte del MIUR	178

4

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO
- Scuola a Rischio"Generazioni Connesse"

Sede di svolgimento: Plesso Tisia
Docente formatore Prof.ssa Rosa Vivirito
Docente Tutor Prof.ssa Francesca Neglia
Durata del corso 20 h.

5 Candidatura N. 392261953 del 21/02/2017 – FSE - Competenze di base **Autorizzato FSE**

Tipologia modulo	Titolo
Lingua madre	Tisia@Edicola
Matematica	MATE_CODING
Scienze	SCIENLAB: sperimentare e creare con l'uso della multimedialità
Scienze	La natura ciack si gira
Lingua straniera	A Passport ... to the world
Lingua straniera	Welcome to the English speaking World!

6 SEZIONE E ATELIER CREATIVI

Protocolli in rete

IL PROGETTO " Un posto per creare" In FASE Di ATTUAZIONE

Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione A.S 2017/2018

ITINERARI

DURATA: 6 GIORNI
DESTINATARI: CLASSI III della Scuola Secondaria di Primo Grado
METE PROPOSTE:

- **TOSCANA** (viaggio in aereo e pullman o nave e pullmann)

DURATA: 3 GIORNI (viaggio in pullman).
DESTINATARI: CLASSI II e III della Scuola Secondaria di Primo Grado
METE PROPOSTE:

- **Trapani, Erice, Isole Egadi**

DURATA: 1 GIORNO (viaggio in pullman).
DESTINATARI: CLASSI I - II - III della Scuola Secondaria di Primo Grado
METE PROPOSTE:

- **Petralia** (Parco Avventura).

DURATA: 1 GIORNO
DESTINATARI: CLASSI della Scuola Primaria "Rosina Salvo"
METE PROPOSTE:

CLASSI V - Catania - Etna

Le Insegnanti si riservano di organizzare, durante l'anno scolastico, uscite didattiche in riferimento alla programmazione curriculare da svolgere in orario antimeridiano, previa autorizzazione dei genitori.

VISITE GUIDATE *

DURATA: ORARIO SCOLASTICO
DESTINATARI: CLASSI I - II - III della Scuola Secondaria di Primo Grado
METE PROPOSTE:

- **MUSEO DELLE MARIONETTE** (con spettacolo) - **VILLA GARIBALDI - PALAZZO MIRTO** (PA)
- **CAPPELLA PALATINA e CITTA' DEI RAGAZZI** (PA)
- **MUSEO D'ARTE MODERNA** (con laboratorio) (PA)

- **I TESORI DELLA LOGGIA** (Chiese e Oratori) (PA)
- **MUSEO PALEONTOLOGICO "GEMMELLARO"- ORTO BOTANICO – VILLA GARIBALDI** (PA)
- **PALERMO ARABO-NORMANNA** (Classi prime)
- **PALERMO BAROCCA** (Classi seconde)
- **PALERMO LIBERTY** (Classi terze)

DURATA: ORARIO SCOLASTICO ANTIMERIDIANO
 DESTINATARI: CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA
 METE PROPOSTE:

- CLASSI V : Museo Himera
- CLASSI IV: Palermo o Cefalù o Himera.
- CLASSI III: Palermo: Museo paleontologico "Gemmellaro" e/o Scillato: archeodromo delle Madonie
 ➤ Cappella Palatina – La città dei ragazzi.
- CLASSI II: Castelbuono Fattoria Didattica (Bergi)
- CLASSI I: Fattoria Didattica (Misilmeri e/o Castelbuono) o Parco Avventura “Casaboli”

DURATA: ORARIO SCOLASTICO ANTIMERIDIANO
 DESTINATARI: CLASSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
 METE PROPOSTE:

Le uscite didattiche si svolgeranno con la presenza dei genitori.

- Fattoria Didattica “Giambrone” a Cammarata (con il treno)
- Fattoria Didattica “Prato Verde” a Misilmeri (con il pullman)
- Parco Avventura “Casaboli” a Monreale (con il pullman)

** I singoli consigli di classe e di interclasse, in relazione alla propria specifica attività didattica programmata e ai relativi piani di studio, possono proporre e attuare altri itinerari.*

Nuovi criteri di valutazione

GIUDIZIO GLOBALE¹

4	<p>Le conoscenze acquisite sono frammentarie. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto. L'impegno si è mostrato assai limitato. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui.</p>
5	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui.</p>
6	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. I progressi nell'apprendimento seppur lenti evidenziano continuità.</p>
7	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. Positivi i progressi nell'apprendimento.</p>
8	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. Buoni i progressi nell'apprendimento.</p>
9	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie. Notevoli i progressi nell'apprendimento.</p>
10	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie. Continui e proficui i progressi nell'apprendimento.</p>

¹ La nota al D. L. recita: "... la valutazione è integrata, per ogni alunno, dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto"

COMPORAMENTO

INDICATORI	Comportamento	GIUDIZIO SINTETICO
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta spontaneamente regole, persone, ambiente e strutture; • Intrattiene relazioni positive e costruttive con i compagni e con gli adulti; • Partecipa alle varie attività didattiche apportando un contributo costruttivo e propositivo; • Si impegna proficuamente sia in classe sia a casa; • È sempre provvisto del materiale scolastico ed ha cura di esso. 		Eccellente
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta pienamente regole, persone, ambienti e strutture. • Intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti. • Partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività Scolastiche. • Si impegna assiduamente nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne. • E' provvisto del materiale scolastico e lo gestisce con cura. 		Ottimo
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta regole, persone, ambienti e strutture; • Intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti. • Partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche; • Si impegna nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne • E' provvisto del materiale scolastico 		Distinto
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta generalmente le regole dell'ambiente scolastico; • Quasi/Non sempre intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti. • Partecipa alle lezioni, ma spesso non in forme appropriate • Si impegna in modo settoriale e/o inadeguato, nonostante le sollecitazioni ed i richiami degli insegnanti • Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura. 		Buono
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta solo parzialmente/non sempre le regole dell'ambiente scolastico;(Ha difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile); • È poco disponibile a collaborare con compagni ed insegnanti; • Partecipa alle attività solo se sollecitato e/o in modo non sempre pertinente; (Si disinteressa alla vita della classe e alle attività proposte); • Si impegna occasionalmente e con modalità spesso non adeguate, nonostante i richiami e le strategie educative adottate. • Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura. 		Sufficiente
<p>Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del regolamento disciplinare, che hanno comportato l'allontanamento temporaneo per periodi superiori a 15 giorni in seguito a reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. (Il giudizio andrà formulato caso per caso).</p>		Non sufficiente

Scelte organizzative e gestionali

Metodologia organizzativa per realizzare un modello di decisionalità diffusa.

A) COMMISSIONI – GRUPPI

ORARIO	Coniglio Romina
COMMISSIONE ELETTORALE	Docenti: Scelsa – Messineo A.A.: Marzullo
INVALSI	R. Romanotto - G. Vinci – F. Mastrandrea
VIAGGI e VISITE GUIDATE	Indovino

B) REFERENTI

AMBIENTE	Agostino Moscato
LEGALITA'	F. Ciulla – A. Fasone - Zarauti
SICUREZZA	S. Cassata – P. Cipri
GARE DI MATEMATICA	R. Pilato
ANIMATORE DIGITALE	R. Vivirito
COORDINATRICE DELLA DIDATTICA	T. Crisanti
SPETTACOLI TEATRALI	Loredana Russo - Macaluso
EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA'	F. Neglia

C) RESPONSABILI LABORATORI E MATERIALI DIDATTICI

GABINETTO SCIENTIFICO	Lidia Saccaro
LABORATORIO DI INFORMATICA	Francesco Mastrandrea
BIBLIOTECA ALUNNI	Rosa Granata

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1: GESTIONE DEL POF

“Coordinamento e verifica del PTOF”

Docente responsabile Prof.ssa Teresa Crisanti

Funzioni:

- Coordinare la Commissione POF e calendarizzare gli incontri.
- Curare la raccolta dei materiali; progetti curriculari ed extracurriculari, programmazioni, convenzioni, accordi di rete e protocolli d'intesa.
- Fornire ai docenti indicazioni e materiali utili alla programmazione didattica dei vari ordini di scuola.
- Supporto ai docenti per la frase propedeutica alla valutazione degli esami di Stato.
- Illustrazione al Collegio docenti dei dati raccolti, in itinere e in fase finale, informazione su eventuali punti di criticità che potrebbero presentarsi.

“Valutazione e autoanalisi d'istituto ed organizzazione attività extra-curricolare”

Docenti responsabili: prof.sse Provvidenza Cipri e Rosa Vivirito

Funzioni:

- Coordinare le operazioni di monitoraggio, di indagine, di registrazione e tabulazione dei dati riguardanti l'autoanalisi d'Istituto.
- Organizzare la rilevazione dei dati di autoanalisi. Illustrare i dati del Report annuale.
- Proporre azioni di miglioramento, in particolare per gli aspetti di criticità.
- Rappresentare e illustrare agli organi Collegiali i risultati dell'ultimo Rapporto annuale.

AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

“Sviluppo, utilizzo e coordinamento delle nuove tecnologie e gestione del Sito Web”.

Docente responsabile: prof. Eugenio Oliveri

Funzioni:

- Aggiornare e potenziare il sito WEB e cooperare con gli esperti esterni.
- Promuovere l'uso delle nuove tecnologie (LIM, Registro elettronico, laboratori).
- Favorire iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso della LIM.
- Coordinare le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica.
- Prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche.
- Rilevare i bisogni di formazione dei docenti e dei singoli plessi.
- Essere di supporto logistico alla realizzazione di progetti.
- Favorire, coordinare, supportare, promuovere l'informatizzazione delle comunicazioni, delle iniziative, delle attività didattiche e parascolastiche attraverso il sito.
- Collaborare con il D.S., gli uffici amministrativi e le FF.SS.

AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DEGLI STUDENTI

“Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento e tutoraggio degli alunni e supporto alle famiglie.”

Docente responsabile: prof.ssa Francesca Neglia

Funzioni:

- Fornire informazioni sulle scelte e sui corsi di studi post licenza.
- Fornire strumenti e informazioni utili a sviluppare negli alunni capacità di autovalutazione, scelta e orientamento autonomo.
- Incontrare le famiglie degli alunni.
- Azioni e attività di raccordo tra i vari ordini e gradi di scuola.
- Raccordo con le classi ponte di scuola primaria.
- Raccordo con Enti di formazione, agenzie e soggetti istituzionali coinvolti.
- Diffondere materiale utile ai docenti, agli alunni e alle famiglie.
- Predisporre un calendario di incontri e informazioni sulle attività di orientamento.
- Raccordo con il D.S. sulle attività in programma.

“Prevenzione della dispersione scolastica – Attività di recupero e integrazione”

Docente responsabile: prof.ssa Concetta Gullo

Funzioni:

- Individuare i casi a rischio in base a precisi criteri.
- Favorire lo sviluppo di percorsi formativi mirati alle specifiche esigenze.
- Facilitare i collegamenti e i rapporti con le famiglie, con l'Equipe Pluridisciplinare o con altri esperti, le agenzie e i servizi.
- Avvisare, attraverso gli uffici, i genitori degli alunni che hanno fatto registrare molte assenze.

AREA 4: PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNE

“Rapporti con Enti esterni e coordinamento sinergie del territorio – Protocolli, convenzioni e intese extra-scuola”.

Docente responsabile: prof. Agostino Moscato .

Funzioni:

- Raccogliere, selezionare e diffondere documentazione e iniziative.
- Contattare Enti e associazioni dei quali, in itinere, si richiederà la collaborazione.
- Veicolare le informazioni delle proposte esterne ai docenti.

AREA 5: COORDINAMENTO ALUNNI H

“Rapporti con ASL, Gruppo misto e GLIS”

Docente responsabile: prof.ssa Vincenza Ficara.

Funzioni:

- Organizzare attività di sostegno, raccordo con i Consigli di Classe.
- Coordinare gli incontri con GLIS (elenco particolareggiato contenente nomi e patologie degli alunni H)
- Proporre materiale su metodologie e strategie didattiche specifiche ai docenti.
- Raccogliere la documentazione degli alunni in fascicoli personali (PDF, PEI, Verbali incontri GLIS, Scheda orientamento, rapporto deroga), utili ai fini del prosieguo degli studi dell'alunno, in altri ordini e gradi di scuola.
- Curare i rapporti con CTRH presso D.D. Gardenia

“Coordinamento alunni BES e DSA”

Docente responsabile: prof.ssa Giuseppa Lo Dico.

Funzioni:

- Individuare alunni con BES e DSA, su segnalazione dei consigli di classe.
- Organizzazione per supporto ai docenti in presenza di alunni con DSA e BES.
- Proporre materiali, strategie e metodologie specifiche per DSA e BES.
- Raccogliere la documentazione degli alunni con BES e DSA per inserimento nei fascicoli personali.
- Rapporti con la segreteria didattica per segnalazione e informazione alle famiglie degli alunni interessati.
- Partecipare al GLIS per i casi degli alunni interessati.
- Curare i rapporti con CTRH presso D.D. Gardenia

CONSIGLIO D'ISTITUTO	
Dirigente Scolastico	Prof. ssa Maria Concetta Porrello
Presidente	Daniela Neglia
Vice Presidente	Giuseppe Ustica
Segretaria	Prof. ssa Romina Coniglio
Docenti	Coniglio Romina, Oliveri Eugenio, Crisanti Teresa, Granata Rosa, Amodeo Maria Giorgia, Spica Adriana, Longo Angela, Cassata Salvatore.
Genitori	Ustica Giuseppe, Muscarella Nicasio, Castiglione Irene Rosalia, Galioto Maria Alessandra, Neglia Daniela, Sparacino Salvatore, Amodeo Donatella.
ATA	Vetro Antonella.
GIUNTA ESECUTIVA	
- Dirigente Scolastico	Prof. ssa Maria Concetta Porrello
- D.S.G.A.	Dott. Riccardo Rigano
- ATA	Sig.ra Antonella Vetro
- Docente	Prof.ssa Coniglio Romina
- Genitori	Sig. Muscarella Nicasio Sig.ra Daniela Neglia

RSU	Prof.ssa Sauro - Ins. Castellese – Sig. Airò
------------	--

ORGANO DI GARANZIA	D.S. Prof.ssa Maria Concetta Porrello Genitori : Giuseppe Ustica, Martina Minasola. Docenti: Rosa Granata, Salvatore Cassata. ATA: Maria Marzullo.
---------------------------	---

COMITATO DI VALUTAZIONE	D.S. Prof.ssa Maria Concetta Porrello Docenti (C.d.D.): Agostino Moscato, Galioto Docenti (C.d.I.): Romina Coniglio. Genitori (C.d.I.): Giuseppe Ustica, Irene Rosalia Castiglione.
--------------------------------	--

ORGANIZZAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi G.A.	Dott. Rigano Riccardo
Ufficio Personale	Ass.te Amm.vo Costanza Antonino
Ufficio Alunni	Ass.te Amm.vo Marzullo Maria
Ufficio Contabilità e Patrimonio:	Ass.te Amm.vo Vetro Antonella
Ufficio Protocollo	Ass.te Amm.vo

FABBISOGNO DI ORGANICO

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	3	1	Non si prevede un ulteriore incremento di classi per carenza di locali.
	a.s. 2017-18: n.	3	1	
	a.s. 2018-19: n.	3	1	
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	16	5	Non si prevede un ulteriore incremento di classi per carenza di locali.
	a.s. 2017-18: n.	16	5	
	a.s. 2018-19: n.	16	5	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
Posti comuni	54	54	54	
Posti di sostegno	14	14	14	

RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO

ART. 1, comma 7 Legge 107/2015

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Scuola dell'Infanzia		
Scuola Primaria	n. 2	<p>Esigenza progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia e primaria. - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
Scuola Secondaria di I° Grado: Classe di Concorso A032	n.2	<ul style="list-style-type: none"> - Esigenza organizzativa: per il semiesonero collaboratore scolastico. - Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Progetto "Coro di Voci Bianche" e insegnamento dello strumento. <p>Plessi di utilizzazione: Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado</p>
Classe di Concorso A043	n. 1	<p>Esigenza progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati per il recupero degli alunni in difficoltà e per l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni più dotati; - apertura pomeridiana della scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte ore rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009
Classe di Concorso A059	n. 2	<p>Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni più dotati.</p> <p>Progetto " Gare di Matematica".</p> <p>Realizzazione di un laboratorio scientifico per il potenziamento delle competenze scientifiche degli</p>

		alunni. Plessi di utilizzazione: Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado.
Classe di Concorso A345 A245	n.1 n.1	Esigenza progettuale: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Plessi di utilizzazione: Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Progetto Certificazione "Trinity" e "DELTA"
Classe di Concorso A033 A028	n. 1 n. 1	Esigenza progettuale: - sviluppo delle competenze digitali degli studenti; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie; - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; - conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico del territorio. Plessi di utilizzazione: Scuola Secondaria di primo grado.
Classe di Concorso A030	n. 1	Esigenza progettuale: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Plessi di utilizzazione: Scuola Primaria e secondaria.

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, oltre alla **conferma degli attuali 4 posti di assistenti amministrativi e 13 di collaboratori scolastici, si richiedono:**

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	2
Collaboratore scolastico	1

V. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

In ottemperanza a quanto indicato alle sezioni "Il piano di formazione del personale" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, i cui tempi e modalità di attuazione saranno specificate nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Formazione digitale dei docenti, per l'utilizzo delle TIC nella quotidiana pratica didattica, e del personale ATA, su vari livelli (base, intermedio, avanzato)	Docenti dei tre ordini di scuola. Personale ATA	Attuazione del piano digitale della scuola. Potenziamento della didattica laboratoriale per tutte le discipline.
Formazione relativa alla conoscenza dei punti salienti della Riforma della Pubblica Istruzione (legge 107/2015).	Docenti dei tre ordini di scuola	Applicazione consapevole della Riforma (flessibilità oraria, apertura della scuola al territorio).
Formazione relative alle pratiche per l'inclusione.	Docenti dei tre ordini di scuola.	Inclusione scolastica e garanzia del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
Formazione sulle nuove metodologie didattiche.	Docenti dei tre ordini di scuola	Formazione Docenti.

VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Arredo scolastico (Banchi, sedie, armadi, scaffali)	Carenza di arredo scolastico.	Ente locale
Attrezzature per i Laboratori musicale artistico-espressivo	Per la realizzazione dei Progetti e per il potenziamento di competenze specifiche.	Finanziamenti regionali
Postazioni digitali per ampliamento LAN	Potenziamento delle competenze digitali degli alunni. Supporto alla didattica digitale.	Progetto FESR
Attrezzature per il Laboratorio Scientifico	Potenziamento delle competenze scientifiche.	Finanziamenti regionali
Attrezzature per un Laboratorio Linguistico	Potenziamento delle competenze linguistico- espressive degli allievi in L2 e L3	Progetto FESR
Attrezzature per la palestra	Per sopperire alla carenza di attrezzature.	Finanziamenti regionali

VII. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Annualità

2016_2017/2017_2018/2018_2019

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), viene stilato, a cura dell'animatore digitale della scuola, prof.ssa Rosa Vivirito, il seguente piano digitale

AMBITO	INTERVENTI A.S 2015-2016- FASE PRELIMINARE
<p><i>Formazione interna</i></p>	<p>Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione).</p> <p>Creazione di uno spazio su facebook dedicato al PNSD atto a raccogliere i bisogni formativi dei docenti per la realizzazione di attività nella scuola.</p> <p>Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale.</p> <p>Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare.</p> <p>Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.</p> <p>Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione al PNSD d'istituto.</p> <p>Potenziamento ed ampliamento di buone pratiche realizzate nell'Istituto.</p> <p>Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.</p> <p>Introduzione al pensiero computazionale.</p> <p>Formazione base per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica.</p> <p>Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p> <p>Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</p> <p>Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</p>
<p><i>Coinvolgimento della comunità scolastica</i></p>	<p>Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.</p> <p>Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.</p>

	<p>Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).</p> <p>Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.</p> <p>La sicurezza e la privacy in rete.</p>
Creazione di soluzioni innovative	<p>Revisione e integrazione, della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione a progetti PON.</p> <p>Revisione e integrazione, delle attrezzature multimediali di Istituto mediante la partecipazione a progetti PON.</p> <p>Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola.</p> <p>Verifica funzionalità e installazione di software autore open source in tutte le LIM della scuola.</p> <p>Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, aula polifunzionale, LIM, computer portatili , computer fissi, tablet).</p> <p>Selezione e presentazione di contenuti digitali di qualità, riuso e condivisione di contenuti didattici, strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali.</p>

Interventi Triennio 2016_2019

Attività	Attrezzature	LIM e poi Digitale	Potenziamento del curricolo
Attività Organizzative <i>Formazione per l'organizzazione e la didattica</i>	Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola e trasmissione dati Osservatorio tecnologico	Analisi dei bisogni: attivazione per la raccolta delle richieste e suggerimenti dei Docenti	Attivazione di un gruppo su facebook per la raccolta e la condivisione di materiali didattici, che verranno successivamente pubblicati ,dopo elaborazione, sul sito istituzionale della scuola.	Momenti di confronto, seminari e raccolta di documentazione sui fondamenti teorici pedagogici e metodologici della Didattica

<p><i>Fornire ad ogni docente un account su facebook per affiancare alle pratiche storicamente in uso nella scuola, l'utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● programmazioni ● documenti conclusivi classe ● relazioni finali ● monitoraggi azioni del PTOF e del PdM ● richieste (di attività, incarichi, preferenze orario) 	<p>Aula informatica, aula polifunzionale, LIM, computer portatili e computer fissi, tablet. Verifica funzionalità e installazione di software</p>	<p>Partecipazione di un gruppo di docenti alle attività formative proposte dalla piattaforma</p>	<p>Attivazione di un Gruppo Facebook per la diffusione delle attività che si svolgono nella scuola e per la comunicazione con l'utenza e i portatori di interesse.</p>	<p>Apertura di un blog su facebook per la raccolta dei materiali e degli interventi e per ampliare il dibattito su Internet e successiva pubblicazione sul sito istituzionale.</p>
<p><i>Sperimentazione di discussioni sugli argomenti all'ordine del giorno nel Collegio dei docenti sul gruppo e sperimentazione di votazioni digitali (consultive) sui punti all'ordine del giorno del Collegio.</i></p>				
<p><i>Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)</i></p>	<p>Utilizzo in aula di PC tablet e device per modelli di insegnamento sul blendedlearning per creare una rete informatica alla scuola Accesso alla rete-Sicurezza della rete-Controllo accesso alla rete-Gestione della rete-Gestione di app e devic (MDM)</p>		<p>Corso di formazione rivolto ai docenti sull'utilizzo BYOD. Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale.</p>	<p>Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero . Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.</p>
<p><i>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali</i></p>	<p>Individuare e richiedere possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD</p>	<p>Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD</p>	<p>Analisi dei bisogni - attivazione di un forum nella sezione PNSD del sito della scuola per la raccolta di richieste e suggerimenti da parte di genitori, alunni e portatori di interesse</p>	

<p><i>Coordinamento per le iniziative digitali per l'inclusione</i></p>	<p>Computer, Lim, pen-drive, collegamento internet, libri digitali specifici.</p>	<p>Corso di formazione rivolto ai docenti</p>	<p>Didattica inclusiva DSA e BES, nuove metodologie digitali. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</p>	<p>Nella scuola si utilizzano nuove tecnologie (LIM, Tablet, PC, wi-fi...) e materiali multimediali come strumenti compensativi e tale Particolare attenzione viene data anche agli alunni con DSA, per i quali l'uso di questi strumenti compensativi e dispensativi serve a potenziare la motivazione ad apprendere e a fornire loro competenze indispensabili per favorire una crescita ed integrare gli alunni con disabilità, incoraggiarli alla partecipazione e migliorarne il rendimento. dispensativi per creare un ambiente di lavoro, dinamico e integrato.</p>
<p><i>Biblioteche scolastiche come ambienti mediali</i></p>	<p>LIM e computer, software specifico per l'apprendimento in L1 L2 Mat e Scienze, carta, dispositivi di archiviazione di massa, internet.</p>		<p>Corso di formazione rivolto ai docenti sull'uso digitale di una biblioteca scolastica. Creazione di aule 2.0</p>	<p>Biblioteca mediale alla portata di docenti e studenti: uno strumento di ricerca, di esplorazione e raccolta di informazioni, per attività di gruppo, che permetta la socializzazione e rende attivi gli alunni nella fruizione del patrimonio multimediale</p>

<p>Attività didattica <i>Creazione di attività didattiche :documenti, fogli di lavoro, presentazioni, moduli, blogger, foto, raccolte e condivisione su un sito didattico della scuola .Creazione di e-portfoli da parte dei docenti specializzati Creazione sperimentale di attività di recupero e potenziamento disciplinari e laboratori creativi per l'imprenditorialità. Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni</i></p>	<p>LIM e computer ,Software specifico per l'apprendimento in L1 L2 Mat e Scienze, carta ,dispositivi di archiviazione di massa, internet.</p>	<p>L' apprendimento della LIM e il cooperative learning per valorizzare la risorsa allievi ,all'interno della vita della classe ,in un processo circolare tra insegnante-allievo-attività di apprendimento. Competenze in L1 L2 matematica e scienze Laboratori per la creatività e l'imprenditorialità.</p>	<p>Attivazione sul blog di richieste formative e materiali didattici e poi pubblicazione sul sito istituzionale della scuola . Redazione di un giornalino on-line e pubblicazione sul sito della scuola</p>	<p>Momenti di confronto, seminari e raccolta di documentazione sui fondamenti teorici pedagogici e metodologici della Didattica</p>
---	---	--	---	---

Essendo parte di un Piano Triennale ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

ALLEGATI



Anno scolastico 2017/2018

ATTIVITA'

Articolazione oraria dei tre ordini di scuola

Si propone il seguente calendario :

Martedì 12/09/2017 : ore 8.00 – 11.00 ingresso classi quinte e quarte (scuola primaria) e classi prime (scuola secondaria)

Attività previste: ore 8:00 – 9:00 accoglienza di alunni e genitori, saluto del D.S. – Appello dei gruppi classe ed ingresso in aula.- Presentazione dei docenti del Consiglio di classe e sottoscrizione del Patto Educativo.

ore 9:00 – 11:00 distribuzione di un piccolo omaggio come segno di benvenuto e svolgimento di attività ludiche per favorire la conoscenza e la socializzazione degli alunni.

Mercoledì 13/09/2017: ore 8.00 -11.00 ingresso classi terze e seconde (scuola primaria) e classi seconde (scuola secondaria)

Attività previste: ore 8:00 – 9:00 visita al laboratorio musicale

ore 9:00 – 10:00 attività sportiva in palestra

ore 10:00 – 11:00 attività in classe

Le classi si alterneranno secondo la turnazione prevista.

Giovedì 14/09/2017

ore 8.00-11.00 ingresso classi prime (scuola primaria) e classi terze (scuola secondaria)

ore 9:30-11:00 2 sezioni scuola infanzia*

Attività previste: ore 8:00 – 9:00 visita al laboratorio musicale

ore 9:00 – 10:00 attività sportiva in palestra

ore 10:00 – 11:00 attività in classe

Le classi si alterneranno secondo la turnazione prevista.

* I bambini che frequenteranno la scuola dell'infanzia saranno accolti alle ore 9.30 in un'unica sezione per l'accoglienza iniziale.

Progetto Attività di Potenziamento Musicale

Prof.ssa Loredana Russo

Prof. Nunzio Ortolano

A.S. 2017/18

Ai sensi della legge 107/2015 e in conformità con quanto programmato nel P.T.O.F., anche quest'anno l'I.C. "Tisia d'Imera" ha potuto avvalersi di due docenti di Musica (un docente su cattedra e una docente su cattedra/orario) oltre l'organico di diritto, e quindi investire una quota parte dell'orario di alcuni Docenti (prof.ssa Loredana Russo e prof. Nunzio Ortolano) in attività di potenziamento. L'obiettivo è quello di arricchire l'offerta formativa relativa proprio a quelle attività che non trovano il giusto spazio nel tempo scuola curriculare frazionato tra attività di recupero, di integrazione, di cittadinanza e socializzazione, sia per la difficoltà di lavorare per classi aperte.

Il progetto di potenziamento, anche quest'anno cerca quindi di sopperire al poco tempo dedicato nel tempo scuola al potenziamento degli alunni più talentuosi o in quei casi in cui è proprio una particolare inclinazione che può fornire la giusta motivazione al recupero di deficit comportamentali o relazionali o favorire l'integrazione.

Il progetto quindi cerca di utilizzare al meglio le 6 ore di potenziamento del orario della prof.ssa Loredana Russo e le 2 ore del prof. Nunzio Ortolano, dividendole tra il coro di voci bianche, la propedeutica corale per il primo ciclo delle elementari, il progetto "Musicisti di strada" (diviso in due livelli) e le attività di coordinamento delle attività musicali della scuola che da quest'anno è scuola ad indirizzo musicale: quindi il coordinamento delle classi di strumento e il raccordo con i consigli di classe ma anche la partecipazioni a concerti, concorsi, rassegne o iniziative varie.

In particolare l'orario sarà così utilizzato:

Prof.ssa Loredana Russo

Lunedì dalle 15,00 alle 17,00 – Coro voci bianche

Lunedì dalle 17,00 alle 18,00 – Coro Voci bianche "Pulcini"

Mercoledì dalle 15,00 alle 16,00 – "Musicisti di strada" II Livello

Mercoledì dalle 16,00 alle 17,00 – "Musicisti di strada" I Livello

Giovedì dalle ore 12,00 alle ore 13,00 – Attività di coordinamento

Prof. Nunzio Ortolano:

Lunedì dalle 15.00 alle 17.00 – Coro voci bianche

Si allegano i progetti dei singoli laboratori

Progetto “Coro voci bianche”

Il progetto intende proseguire l’attività del coro di voci bianche “Tisia” costituitosi nell’anno scolastico 2003/04 presso la nostra scuola, ma con una vitalità e prospettive decisamente “Potenziate”.

Il coro di “Voci Bianche” per sua definizione mira all’acquisizione di una emissione vocale che per purezza e possibilità di estensione viene definita “bianca”; ciò attraverso l’acquisizione di un’adeguata tecnica vocale che esalta le possibilità della voce del bambino e dell’adolescente in grado di affrontare quindi, anche repertori “Importanti”.

A differenza dello scorso anno, si è ritenuto opportuno non differenziare i due livelli “Junior “ e “Senior” in quanto il coro ha mantenuto in organico i ragazzi usciti dalla scuola media (quindi prospettando una continuità con le classi superiori) e quindi ha inserito solo 10 alunni delle classi prime integrandole direttamente nel coro anche per la pregressa esperienza corale di molti ragazzi.

Il gruppo dei “Pulcini” costituirà invece un coro a se stante con l’ottica di garantire ai piccoli coristi un percorso di ben otto anni ma procedendo con un ampliamento con le classi terze anziché prime.

La tecnica vocale è comunque considerata strumentale a quello che è il vero motore propulsore del canto e cioè il bisogno di comunicare emozioni, di esprimere affetti, di instaurare relazioni; a tal fine spazio sarà dedicato al lavoro di percezione del respiro, del sentire la voce come mezzo di espressione della propria affettività e creatività, nonché a creare quella sinergia che solo la Musica e il Canto riescono ad instaurare tra persone che, prima di esibirsi riescono a respirare insieme, a collaborare al fine di raggiungere un obiettivo comune, e che trovano nel fare Musica l’espressione più sana e gratificante del proprio sé.

Il progetto si rivolge ad alunni con particolari attitudini nel campo musicale ed in tal senso è prevista una selezione; pur tuttavia per la capacità aggregante dell’attività corale è rivolto anche agli alunni a rischio di dispersione con particolare propensione per la musica e il canto.

Gli obiettivi formativi sono quindi

- potenziamento dell’area espressiva- comunicativa,
- sviluppo della socialità
- Salvaguardia del Benessere della persona.

Gli obiettivi disciplinari relativi all’ambito corale sono individuati come acquisizione di tecniche specifiche :

- tecniche di respirazione
- sviluppo dell’intonazione, dell’estensione, dell’articolazione, e del fraseggio e della pronuncia
- risposta al gesto direttoriale
- studio del repertorio.

Ogni area di intervento costituirà un momento di ogni incontro e sarà realizzata attraverso esercizi graduali e specifici

Il coro potrà partecipare a progetti in collaborazione con enti, associazioni, istituzioni, scuole, Conservatorio e prendere parte a corsi di perfezionamento, rassegne, concerti anche prevedendo il contributo e la collaborazione delle famiglie.

E’ prevista la collaborazione di un pianista accompagnatore

Progetto “Musicisti di strada”

Il progetto intende offrire a tutti gli alunni l’occasione di far musica insieme con uno strumentario tanto versatile quanto “accattivante” costituito dalle chitarre e dalle percussioni, non escludendo l’utilizzo della voce e del flauto dolce come strumenti melodici; strumenti facilmente utilizzabili in contesti spontanei e “en plain air”.

Rimangono gli stessi gli obiettivi formativi espressi per le attività corali, mentre quelli didattici si riferiranno all’acquisizione della tecnica strumentale, e quindi

- conoscere la tecnica fondamentale dello strumento
- sviluppare un orecchio armonico e capire la relazione tra armonia e melodia
- saper ascoltare l’altro per suonare insieme
- seguire il gesto direttoriale
- studio del repertorio

Il gruppo parteciperà a eventi, rassegne e concorsi secondo le occasioni offerte dal territorio.

Progetto di Potenziamento Didattico

Lingua Francese - a. s. 2017/2018

"Le français... c'est super!"

Prof.ssa Paola DI LISI

L'idea centrale del progetto è che la lingua è un mezzo privilegiato per l'educazione interculturale poiché è veicolo di cultura.

Priorità

Alfabetizzazione della lingua francese che fornisca agli studenti gli strumenti necessari per far fronte, in modo consapevole, allo studio della materia durante il triennio della Scuola Secondaria di Primo grado.

Traguardi

- Acquisire un linguaggio essenziale, ma appropriato e funzionale alla comunicazione.
- Utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi e operativi.
- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione per giungere così ad una maggiore consapevolezza dei propri limiti e dei propri bisogni formativi.
- Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.
- Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera e verso la cultura di altri popoli.

Il livello A1 (QCER) costituisce i parametri di riferimento per i traguardi della Scuola primaria

Destinatari

Alunni delle classi quinte della Scuola primaria

Tempi di realizzazione

Primo e Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento in ogni classe quinta per n. 1 h settimanali

Competenze chiave europee

Comunicazione nelle lingue straniere

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Riconoscere parole ed espressioni semplici di uso quotidiano e familiare.
- Possedere il lessico di base per la gestione di elementari comunicazioni orali in contesti familiari e quotidiani.
- Riconoscere i codici fondamentali della comunicazione orale.
- Collaborare con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Ascoltare e ripetere canzoni e filastrocche in lingua francese

- Auto valutare le competenze acquisite in maniera consapevole.

Obiettivi di apprendimento disciplinari

L'alunno:

- Comprende i punti essenziali di semplici messaggi su argomenti di interesse personale e quotidiano.
- Ricerca semplici informazioni all'interno di testi di breve estensione.
- Produce oralmente semplici scambi comunicativi
- Rinforza l'attenzione, l'osservazione, la memorizzazione e la verbalizzazione.

Attività in fasi

Le attività saranno svolte in affiancamento e a supporto delle insegnanti curricolari in base ad un orario settimanale precedentemente concordato e stabilito (1 h settimanale per ogni classe coinvolta)

Esse si svilupperanno attraverso le fasi di:

- presentazione e ripetizione del contenuto,
- accertamento della comprensione,
- esercizi di consolidamento dei contenuti
- L'uso di giochi linguistici renderà più divertente l'uso della lingua francese.

Metodologia

La scelta metodologica è rivolta ad un approccio comunicativo. Pertanto sarà di tipo ludico – comunicativo, basato cioè sul principio del "**learning by doing**". Verranno privilegiate sin dall'inizio le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare (pair work, group work, giochi di ruolo, uso di canti e filastrocche, drammatizzazione)

Mezzi e strumenti

- LIM con software specifici e/o collegamento alla Rete;
- Libri, riviste, documenti autentici di varia natura...
- Schede fotocopiable

"Potenzi...AMO il francese!"

Priorità

Migliorare la Competenza comunicativa in lingua francese per fornire agli studenti tutti gli strumenti necessari per far fronte, in modo consapevole, alle sfide della società globalizzata.

Traguardi

- Potenziare le competenze morfosintattiche di base della lingua francese.
- Acquisire un linguaggio essenziale, ma appropriato e funzionale alla comunicazione.
- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione per giungere così ad una maggiore consapevolezza dei propri limiti e dei propri bisogni formativi.
- Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.

Il livello A2 (QCER) costituisce il parametro di riferimento per i traguardi della Scuola Secondaria di primo grado.

Destinatari

Alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo grado.

Tempi di realizzazione

Primo e Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento in classe per un totale di 9 h settimanali

Competenze chiave europee

Comunicazione nelle lingue straniere

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente semplici situazioni, cose e persone.
- Racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce in Lingua francese in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge semplici testi informativi.
- Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Ascolta e comprende canzoni e poesie in lingua francese sapendone argomentare i contenuti.
- Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere

Obiettivi di apprendimento disciplinari

L'alunno:

- Comprende una semplice conversazione su argomenti di carattere generale, in cui siano utilizzate funzioni comunicative e forme lessicali di base, individuando le informazioni principali.
- Acquisisce la competenza di leggere, comprendere e riferire testi semplici.
- Si esprime in contesti comunicativi adeguati all'età, agli interessi e alle esperienze fatte.
- Migliora la capacità comunicativa ed espressiva scritta.
- Produce brevi testi semplici, relativi ad argomenti noti, includendo anche brevi lettere personali, compilazioni di moduli, appunti, brevi racconti.
- Rafforza la padronanza delle strutture linguistiche.
- Rinforza l'attenzione, l'osservazione, la memorizzazione e la verbalizzazione.

Attività in fasi

Le attività saranno svolte in affiancamento e a supporto dei colleghi di lingua francese curricolari in base alle esigenze delle singole classi e delle specifiche situazioni.

Si procederà, appena possibile, ad una dettagliata calendarizzazione degli incontri di potenziamento.

Si progetta lo svolgimento delle attività nella maniera sottoelencata:

- **3 h** settimanali a supporto delle classi **1B, 2B e 2D** (a supporto della docente **Rizzo G.**).
 - **3 h** settimanali a supporto delle classi **1F, 1G e 2F** (a supporto della docente **Sciarratta S.**).
 - **3 h** settimanali a supporto delle classi **2A, 1A e 1I** (a supporto della docente **Scelsi M.**)
- Per un totale di **9 ore settimanali**.

Le attività si svilupperanno attraverso le fasi di:

- ripetizione e potenziamento dei contenuti,
- accertamento della comprensione
- esercizi di consolidamento dei contenuti

L'uso di giochi linguistici e delle nuove tecnologie renderà più divertente e ricco di nuovi spunti lo studio della lingua francese.

Contenuti

Per sviluppare le abilità di comprensione orale e scritta, verranno utilizzati documenti registrati e/o scritti riguardanti situazioni di vita quotidiana: (*conversazioni telefoniche, previsioni meteo, canzoni, filastrocche, annunci televisivi, cartoline, e-mail, menu, istruzioni per l'uso di oggetti, cartelli stradali...*). Per le abilità di produzione orale e scritta, ci si servirà della redazione di messaggi vari (*lettere, e-mail, brevi descrizioni, simulazione di dialoghi, scambi di informazioni, brevi monologhi, ...*).

Metodologia

La scelta metodologica è rivolta ad un approccio comunicativo. Pertanto sarà di tipo ludico – comunicativo, basato cioè sul principio del "**learning by doing**". Verranno privilegiate sin dall'inizio le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare (pair work, group work, giochi di ruolo, uso di canti e filastrocche, drammatizzazione).

Mezzi e strumenti

- LIM con software specifici e/o collegamento alla Rete;
- Libri, riviste, documenti autentici di varia natura...
- Schede fotocopiable
- Libro di testo in adozione (Vol. 1 e Vol.2)

Valutazione

La valutazione (che confluirà nella valutazione della docente curricolare) terrà conto di elementi quali:

- il livello di partenza dell'alunno,
- i progressi compiuti,
- l'attenzione, la partecipazione e l'impegno,
- le capacità individuali,
- il metodo di studio,
- la costanza e l'assiduità nell'approfondimento e nello studio,
- il comportamento e i rapporti con compagni e insegnanti.

Regolamento d'Istituto

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento del nostro Istituto assume come principi fondamentali gli artt. 3-33-34 della Costituzione Italiana

Art. 1

UGUAGLIANZA

1.1 L'impegno educativo della scuola è finalizzato alla formazione negli alunni di una coscienza civile e democratica fondata sulla cultura dei valori e pertanto tende a promuovere nel ragazzo/a lo sviluppo complessivo della "Persona Umana".

Nell'erogazione del servizio la scuola non compie alcuna discriminazione per motivi riguardanti il sesso, razza etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Al fine di rendere operativo tale principio la scuola include e/o attiva nella programmazione educativa:

- 1) elementi di educazione alla salute;
- 2) un sistema di azioni positive che favoriscano lo sviluppo paritario tra i sessi;
- 3) progetti educativi di interculturalità finalizzati alla presa di coscienza di culture diverse dalla propria e al riconoscimento di pari dignità e rispetto verso di esse;
- 4) offre agli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica ore alternative (storia delle religioni, attività di recupero, ricerca e studio) assistite dal docente o non;
- 5) instaura all'interno della scuola un "centro di ascolto". Si offre alle famiglie e agli alunni assistenza psicologica nel tentativo di rimuovere tutti quegli ostacoli che impediscono una serena frequenza della scuola.

Viene offerta anche agli operatori della scuola assistenza pedagogica per ricercare e mettere in atto le strategie e i metodi più opportuni per fronteggiare nel miglior modo possibile la dispersione e lo svantaggio.

Art.2

IMPARZIALITA' E REGOLARITA'

2.1 Tutti gli erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività e di equità.

2.2 La scuola attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

Art. 3

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

3.1 La scuola promuove attività finalizzate all'integrazione e all'accoglienza attraverso:

- a) comportamento affettuoso e democratico docente-alunni, capo di istituto-alunni, non docente-alunni;
- b) l'instaurazione di un clima di accoglienza, comunicazione e condivisione degli obiettivi e dei sistemi di valutazione;
- c) la possibilità di comunicazione con il Capo d'istituto, con il vice-preside, con gli operatori psico-pedagogici in servizio e con i docenti;
- d) l'organizzazione di incontri scuola-famiglia (ricevimenti, assemblee, conferenze ecc.) con l'attivazione di indagini conoscitive attraverso questionari socio-economici o altro mezzo;
- e) una particolare attenzione nei confronti degli alunni in situazione di handicap attraverso docenti di sostegno, assistenti se necessari, equipe della U.S.L. componenti del gruppo misto, eventuale trasporto per portatori di handicap (a carico del Comune);

- f) l'utilizzazione del metodo della ricerca per facilitare l'apprendimento.
La scuola si impegna inoltre a garantire con ogni mezzo il diritto allo studio e al successo scolastico attraverso il miglioramento delle capacità e delle abilità individuali.

Art.4

DIRITTO DI SCELTA OBBLIGO SCOLASTICO FREQUENZA

- 4.1** L'utente ha la facoltà di scegliere fra le istituzioni scolastiche che erogano il servizio scolastico.
La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse.
La scuola rende operativo il diritto di scelta attraverso l'illustrazione, con apposita riunione ai genitori degli alunni frequentanti la scuola elementare, di tutte le offerte formative presenti.
- 4.2** L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e di controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale e organico.

Art.5

PARTECIPAZIONE EFFICIENZA TRASPARENZA

- 5.1** Le istituzioni, il personale e gli alunni sono i protagonisti ed i responsabili della attuazione della presente "CARTA" attraverso una gestione partecipata nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli "standard generali del servizio"
- 5.2** La scuola promuove il coinvolgimento, la partecipazione e la fruizione di tutti i servizi da parte dell'utenza e degli stessi operatori scolastici. L'istituzione scolastica si impegna a favorire le attività extrascolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici fuori dall'orario del servizio scolastico.
- 5.3** Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, la scuola garantisce la massima semplificazione delle procedure ed una informazione sempre completa e trasparente.
- 5.4** L'attività scolastica ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti si informa a criteri di efficienza, di efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica dell'offerta formativa integrata.
- 5.5** Per le stesse finalità la scuola garantisce ed organizza modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione.

Art.6

LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO PERSONALE

- 6.1** La programmazione assicura il rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei programmi vigenti.
- 6.2** L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'Amministrazione che assicura interventi organici e regolari. Ogni anno la scuola proporrà nei tempi e nei modi dovuti, progetti di aggiornamento e di autoaggiornamento per il personale in servizio e ne richiederà l'inserimento sul piano

provinciale di aggiornamento per garantire all'utenza oltre che una elevata qualità dell'offerta formativa la possibilità di sviluppo della carriera.

Art.7

AREA DIDATTICA

7.1 La scuola con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantire l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

7.2 La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo delle personalità degli alunni. Si organizzano incontri sistematici tra il personale della scuola e della scuola elementare. Risulta costituito all'interno della scuola il relativo gruppo di studio.

7.3 In corrispondenza agli obiettivi educativi formulati ed al contesto culturale e sociale in cui la scuola opera, i docenti adottano libri di testo funzionali al bisogno degli alunni e cioè libri che abbiano le seguenti caratteristiche:

- a) linguaggio semplice ed accessibile;
- b) ricchezza di operatività;
- c) percorsi differenziati per un insegnamento individualizzato.

Inoltre, tenendo conto della situazione economica delle famiglie nel suo complesso, il Collegio si propone di ridurre sempre al massimo le nuove adozioni per facilitare l'utilizzo successivo degli stessi libri anche usati. A tal fine si concederà di adottare, tra i testi disponibili forniti di eserciziaro, quelli che eventualmente lo abbiano a parte e vendibile separatamente.

Nell'organizzazione dell'orario di lavoro delle lezioni nelle classi i docenti terranno presente l'opportunità di non sovraccaricare gli alunni di materiale scolastico, nell'arco della stessa giornata e soprattutto cercheranno di distribuire equamente le lezioni teoriche rispetto a quelle operative così da tenere sempre alta la motivazione e l'interesse.

7.4 Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa il docente opera in coerenza con la programmazione didattica del Consiglio di classe, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni.

7.5 Nel rapporto con gli allievi i docenti colloquiano in modo pacato e teso al convincimento. Non ricorrono ad alcuna forma di intimidazione o minaccia di punizioni mortificanti. Si eviteranno per il mantenimento della disciplina interventi repressivi. Verrà applicata qualche sanzione disciplinare come strategia educativa solamente in caso di comportamenti scorretti recidivi. Si cercherà di promuovere l'autodisciplina offrendo agli allievi la possibilità di trattare criticamente le regole, esaminarne la validità e di meta-comunicare sulle esigenze personali rispetto ad esse e di formulare norme informali significative, osservabili e stabilite consensualmente. Dal punto di vista dell'apprendimento si cercherà di prevedere un flusso continuo nei processi educativo-didattici organizzando le attività in modo tale da stimolare gli allievi ad essere attivamente partecipi e produttivamente presenti attuando:

- a) colloqui individuali;
- b) un ascolto attivo ed una comunicazione non direttiva ma rappresentativa;
- c) strategie varie;
- d) tecniche semi-direttive, interventi cioè che, senza interrompere il flusso delle comunicazioni o delle attività portano l'attenzione dell'allunno sul suo comportamento (segnale - avvicinarsi - tono di voce - contatto di sguardo - fare domande ecc.);
- e) interventi correttivi e ristrutturazione della situazione didattica, cambiamenti cioè a livello contenutistico o metodologico per catturare l'attenzione degli allievi.

Il rapporto insegnanti - alunni si fonda quindi:

- a) sulla franchezza (lealtà reciproca);
- b) sulla considerazione (ognuno sa di potere contare sull'altro);

c) sul rispetto delle reciproche necessità.

Il Capo d'Istituto, l'insegnante ed il personale non docente utilizzeranno uno stile comunicazione di sereno non direttivo e non valutativo.

7.6 La scuola elabora adotta e pubblicizza i seguenti documenti:

a) Programmazione educativa e didattica - Viene elaborata dal Collegio Docenti - Progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delineati nei programmi.

Al fine di armonizzare l'attività dei Consigli di classe individua gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la valutazione dei percorsi didattici sulla base dei criteri espressi dal C.D.I elabora le attività riguardanti l'orientamento, la formazione integrata, le attività di recupero, interventi di sostegno, ecc.

7.7 Programmazione didattica.

Elaborata ed approvata dal Consiglio di classe:

- delinea il percorso formativo della classe e del singolo alunno, adeguando ad essi gli interventi operativi;

- utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicati dal Consiglio di classe e dal Collegio dei Docenti;

- è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono in itinere.

7.8 Contratto formativo.

E' la dichiarazione esplicita e partecipata, dell'operato della scuola. E' operante non solo a livello collegiale, ma anche e soprattutto a livello individuale e di classe. Il docente presenta agli alunni e ai genitori la propria offerta formativa motivando i propri interventi didattici ed esplicitando le strategie, gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione. L'allievo informato sugli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum, prende coscienza del suo percorso formativo e delle fasi raggiunte o da raggiungere.

Art.8

CONTINUITA' DIDATTICA ED EDUCATIVA

8.1 A garantire il principio della continuità, dall'entrata in vigore del D.M. 16/11/92 e della C.M. n. 339/92 si organizzano incontri sistematici tra il personale della scuola e la scuola elementare. Risulta costituito il gruppo di lavoro relativo che elabora una serie di strumenti (prove di verifica, prove d'ingresso, schede socio-familiari ecc.) per facilitare non solo il passaggio di informazioni tra un ordine di scuola ed un altro ma anche per consentire un'organizzazione più mirata e graduale alle situazioni di apprendimento. Si organizzano inoltre incontri ed attività tra gli alunni diversi ordini scolastici per il raccordo degli anni ponte ed incontri tra docenti alunni.

Art.9

SERVIZI AMMINISTRATIVI

9.1 La scuola persegue gli obiettivi di efficienza e di qualità anche nei servizi amministrativi ed in particolare per quanto attiene ai seguenti aspetti:

- celerità delle procedure;
- trasparenza;
- tempi di attesa;
- flessibilità.

9.2 La scuola può derogare dagli standard fissati per migliorare il servizio all'utenza.

9.3 Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo necessario di 3 giorni lavorativi per quelli di iscrizione e di frequenza, di 5 giorni indicativamente per quelli con votazioni e/o giudizi.

9.4 Gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati per quanto possibile a partire dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.

9.5 Per venire incontro alle esigenze degli utenti, gli uffici della segreteria garantiscono l'apertura al pubblico in orario antimeridiano:

*dalle ore 11,00 alle ore 12,30 nei giorni di lunedì e venerdì;
dalle 8,15 alle 10,15 il mercoledì;
e pomeridiano:
dalle ore 15,00 alle ore 17,00 il martedì.*

L'ufficio di presidenza riceve il pubblico
dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

9.6 La scuola espone in spazi murali ben visibili e in apposite bacheche le seguenti informazioni per l'utenza:

- tabella orario di lavoro del personale docente e ATA
- organigramma degli uffici;
- organico del personale docente e ATA;
- regolamento d'Istituto.

Presso l'ingresso e negli uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di dare informazioni necessarie per la fruizione del servizio.

Tutti gli operatori scolastici indossano il cartellino di identificazione.

Art. 10

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

10.1 L'ambiente scolastico è pulito ed accogliente. Le condizioni di igiene garantiscono una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale.

Il personale ausiliario si adopera per garantire la costante igiene dei servizi. La scuola si impegna a sensibilizzare le istituzioni interessate al fine di garantire agli alunni la sicurezza all'interno dell'edificio e all'esterno sulla strada prospiciente gli accessi di pertinenza.

In riferimento alle condizioni ambientali la scuola individua i seguenti fattori:

- numero, dimensioni ed arredi delle aule in linea di massima normale (sede centrale);
- disponibilità della palestra in orario scolastico ed extrascolastico;
- dimensione e dotazioni dei locali di servizio cortile interno, androne, sala docenti, archivi, locale per fotocopie, corridoi normali (sede centrale);
- dotazione di libri di consultazione e per il prestito della biblioteca d'Istituto;
- numero dei servizi igienici normali e speciali per alunni in situazione di handicap.

Art. 11

PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

11.1 I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax e debbono contenere generalità e indirizzo del proponente. I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione se non circostanziati.

Il Dirigente scolastico esperito ogni possibile indagine in merito risponde in forma scritta non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo d'Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

11.2 La scuola rileva la qualità del servizio mediante appositi questionari preparati, destinati ai genitori e a tutto il personale interno, relativi agli aspetti organizzativi didattici e amministrativi, che prevedono la possibilità per gli utenti di formulare proposte.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

A.S. 2017/18

(in base all'Art.3 DPR 235/2007)

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo. La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. A tal fine il Patto Educativo e Formativo d'Istituto fissa ed esplicita i comportamenti che alunni, genitori ed insegnanti si impegnano a realizzare nei loro rapporti.

La SCUOLA si impegna a:

- Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- Garantire l'opportunità di apprendimento a tutti e a ciascun alunno, nel rispetto della libertà di insegnamento, attraverso la realizzazione di percorsi orientati al potenziamento del successo scolastico e formativo anche per combattere la dispersione scolastica;
- Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione per gli alunni stranieri;
- Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano triennale dell' Offerta Formativa tutelando il diritto ad apprendere;
- Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- Comunicare sistematicamente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti al comportamento e alla condotta.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

I DOCENTI si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio.
- Effettuare le verifiche concordandole tra i docenti del Consiglio di Classe e di interclasse;
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere le attività di recupero e potenziamento il più possibile personalizzate e individualizzate.
- A non sovraccaricare gli alunni di compiti nei giorni seguenti il Tempo Prolungato.

Le STUDENTESSE e gli STUDENTI si impegnano a:

- Considerare la scuola come un'occasione unica per la crescita della propria personalità e non come un semplice dovere;
- Prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature segnalando eventuali malfunzionamenti;
- Usare un linguaggio e un abbigliamento consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- Partecipare con impegno al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- Rispettare i compagni, il personale della scuola;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- Utilizzare smartphone, tablet a soli fini didattici, nei tempi e modi previsti dai docenti;
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- Lasciare in ordine le aule, la palestra, i laboratori e tutti i locali utilizzati;
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia riferendo ai genitori quanto comunicato con nota scritta a seguito delle circolari;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- Tenere un comportamento responsabile durante la ricreazione, la pausa pranzo, in occasione delle uscite didattiche, dei viaggi d'istruzione, delle manifestazioni sportive e teatrali.

I GENITORI si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola (sito: www.tisia.gov.it);
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, colloqui, consigli di classe, interclasse e intersezione;
- Dimostrare interesse per le attività scolastiche in modo da trasmettere ai figli messaggi di entusiasmo, impegno e incoraggiamento;
- Instaurare un positivo clima di dialogo e di collaborazione con i docenti per risolvere problemi didattici o personali;
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
- Assicurare la frequenza regolare dei propri figli, rispettando gli orari stabiliti e limitando all'indispensabile le eventuali assenze o ingressi posticipati ed uscite anticipate;
- Controllare con una certa sistematicità che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati, si sia impegnato proficuamente nello studio, che abbia il necessario materiale scolastico che l'abbigliamento sia decoroso ed adeguato all'ambiente scolastico e alle diverse occasioni formative proposte dalla scuola;
- A osservare gli orari di ricevimento degli uffici per non ostacolare lo svolgimento dell'esercizio.

Mancanze disciplinari

- Mancanza di puntualità: ripetuti ritardi nell'ingresso a scuola; frequenti assenze dalle lezioni; ritardo nell'esibire la giustificazione;
- mancanza di rispetto, gravi turbative ed intemperanze nei confronti di tutte le componenti scolastiche: parole offensive verso i compagni, il Dirigente Scolastico, il personale docente e non docente; lancio di oggetti; sputi, calci, sgambetti, spinte, minacce, prepotenze;
- mancanza di responsabilità nei confronti della vita della comunità scolastica: non rispetto delle idee altrui, della provenienza socio-culturale e religiosa, dei compagni svantaggiati;

- mancanza di responsabilità verso l'ambiente scolastico: sporcare i locali della scuola e quelli antistanti la stessa; uso scorretto dei servizi igienici; buttare oggetti impropri nel water;
- mancanza di osservazione delle norme di sicurezza;
- uso non autorizzato del telefonino;
- uso scorretto e danneggiamento volontario di strumenti, di sussidi didattici, del patrimonio scolastico, del materiale didattico proprio e altrui.

Sanzioni

- Richiamo verbale da parte del docente e/o avvertimento tramite comunicazione scritta alla famiglia;
- nota sul registro di classe con relativa comunicazione ai genitori e/o sospensione dalle lezioni su decisione del consiglio di classe o interclasse;
- ammonimento ed eventuale sospensione da parte del Dirigente Scolastico, preventivamente informato, per i provvedimenti di sua competenza, in caso di comportamento sanzionabile;
- sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni, qualora la mancanza commessa sia particolarmente lesiva per le persone e le cose e nel caso in cui l'alunno abbia totalizzato più di tre note;
- sospensione dalle lezioni da sei a quindici giorni, quando le infrazioni assumono caratteristiche di reato e costituiscono pericolo per l'incolumità;
- il giorno successivo alla mancanza, l'alunno dovrà essere accompagnato dal genitore;
- risarcimento, individuale o collettivo, per danni causati a persone, alla struttura e sussidi didattici.

FIRMA PER CONDIVISIONE E OSSERVANZA

1.	2.
3.	4.
5.	6.
7.	8.
9.	10.
11.	12.
13.	14.
15.	16.
17.	18.
19.	20.
21.	22.
23.	24.
25.	26.
27.	28.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Norme per il funzionamento dell'Organizzazione scolastica

Doveri e compiti dei docenti

1. Ciascun docente ha facoltà di esercitare i diritti previsti dal C.C.N.L. del Comparto Scuola nonché dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto Art.29 Norme di servizio.
2. Ciascun docente in servizio sarà presente in aula almeno cinque minuti prima dell'inizio della prima ora di lezione per consentire il puntuale avvio della lezione.
3. Il docente della prima ora prenderà il registro di classe (cartaceo) dalla sala docenti ed al termine delle lezioni, il docente dell'ultima ora, lo riporrà nello stesso luogo. Per nessun motivo i registri verranno affidati agli alunni.
4. Il docente a disposizione o che abbia dato disponibilità per le ore eccedenti, dovrà essere presente nell'Istituto al fine di consentire la sollecita sostituzione dei colleghi assenti.
5. Il docente è tenuto alla partecipazione ai corsi di aggiornamento deliberati dal Collegio dei Docenti.
6. Il docente della prima ora giustificherà le assenze degli studenti controllando che non ci siano contraffazioni; inoltre dovrà aggiornare il registro di classe segnalando gli alunni assenti e controllando quelli assenti nei giorni precedenti indicando l'avvenuta o la mancata giustificazione.
7. Durante la ricreazione, che si svolgerà in classe, ciascun docente non consentirà l'uscita di più di due studenti per volta, per ognuno dei due sessi; l'utilizzo delle macchinette per la distribuzione delle merendine è permesso dalle ore 10:30.
8. Il docente che, per urgente e grave motivo o per ragioni di servizio, dovesse allontanarsi dalla classe è tenuto a chiamare il personale ausiliario per la vigilanza.
9. Gli obblighi di lavoro del personale docente sono funzionali all'orario del servizio stabilito dal piano di attività e sono finalizzati allo svolgimento delle attività di insegnamento e di tutte le attività di programmazione, progettazione, valutazione necessarie all'efficace svolgimento dei processi formativi.
10. L'attività di insegnamento si svolgerà in 18 ore settimanali distribuite in 5 giorni.
11. Ciascun docente riceverà comunicazioni e circolari mediante e-mail; il cartaceo sarà utilizzato ad esaurimento.
12. Ciascun docente terrà costantemente aggiornato in ogni sua parte il Registro personale, riportando assenze, voti e gli argomenti trattati.
13. Il cambio dell'ora, al suono della campana, dovrà avvenire tempestivamente.
14. Ciascun docente, indipendentemente dal suo orario giornaliero, segnalerà la propria assenza entro le ore 7,45 per consentire la sostituzione.
15. Ciascun docente verificherà che gli alunni non utilizzino in classe telefoni cellulari.
16. Ciascun docente avrà cura di affidare, all'uscita della scuola, l'alunno H al genitore o alla persona responsabile autorizzata.

Si ricorda a tutto il personale in servizio che è vietato fumare nei locali della scuola.

Doveri e compiti del personale ATA.

Personale di segreteria

- a) E' tenuto a fornire efficienza e qualità nel servizio, nel rispetto dell'utenza.

- b) E' tenuto ad assumersi la responsabilità delle pratiche espletate mediante indicazione in calce del responsabile del procedimento ed opportuna firma.

Collaboratori scolastici

- a. Sono tenuti a svolgere le mansioni di propria competenza previste dal CCNL

In particolare sono tenuti a:

- Controllare e sovrintendere l'ingresso e l'uscita degli alunni,
- vigilare sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
- riaccompagnare nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, sostano nei corridoi;
- assistere alunni con limitazione nella sfera dell'autonomia e/o disabili durante l'ingresso e l'uscita della scuola;
- accogliere il genitore dell'alunno che vuol richiedere l'autorizzazione all'uscita anticipata (il permesso d'uscita, verrà portato dal collaboratore nella classe dell'alunno e firmato dal docente dell'ora);
- controllare che nei corridoi non stazionino studenti e/o estranei alla scuola;
- segnalare entro cinque minuti l'assenza del docente dell'ora al Dirigente scolastico o delegato,
- sorvegliare le classi in caso di ritardo, assenza, cambio dell'ora, allontanamento del docente per cause improvvise o sopravvenute;
- chiudere a chiave la classe che rimane temporaneamente scoperta dal docente;
- segnalare giornalmente eventuali danni a suppellettili e/o attrezzature scolastiche;
- non permettere l'accesso ai locali dell'istituto, non aperti al pubblico, a persone estranee, se non debitamente autorizzate;
- evitare di parlare ad alta voce; tenere i servizi igienici sempre decorosi, puliti e accessibili; provvedere, al termine delle lezioni, alla quotidiana pulizia con acqua e detersivi disinfettanti dei servizi e degli spazi di pertinenza, nonché delle suppellettili delle aule affidate;
- non allontanarsi dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal D.S.G.A. o dal Dirigente scolastico;
- prendere visione del calendario delle riunioni dei consigli di classe, dei collegi dei docenti o dei consigli di istituto, tenendosi aggiornati circa l'effettuazione del necessario servizio;
- sorvegliare l'uscita degli studenti dalle classi e dal cancello esterno, prima di dare inizio alle pulizie;
- al termine del servizio tutti i collaboratori scolastici, di qualunque turno e a qualsiasi spazio addetti, dovranno controllare, dopo aver fatto le pulizie, quanto segue: che tutte le luci siano spente; che tutti i rubinetti dei servizi igienici siano ben chiusi; che siano chiuse le porte delle aule, le finestre e le serrande delle aule e della scuola; che ogni cosa sia al proprio posto e in perfetto ordine; che vengano chiuse le porte e i cancelli della scuola;
- apporre la propria firma, per presa visione, sulle circolari e sugli avvisi;
- prendere visione delle mappe di sfollamento dei locali e controllare quotidianamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo.

- b. Devono mantenere nei rapporti interpersonali una condotta informata ai principi di correttezza e di coerenza con le specifiche finalità educative dell'intera comunità scolastica.

c. Devono instaurare rapporti di collaborazione con docenti, famiglie e studenti, fornendo tutte le informazioni cui essi abbiano titolo, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente:

d. Sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e a non utilizzare ai fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio.

Si ricorda a tutto il personale in servizio che è vietato fumare nei locali della scuola.